

BRAND NEW GALLERY

presenta

JOHN KNUTH POWERPLANT

15 GENNAIO | 22 FEBBRAIO 2015

OPENING 15 GENNAIO 2015 ORE 18-21



Brand New Gallery è orgogliosa di presentare *Powerplant*, la prima mostra personale in Italia dell'artista americano John Knuth. In occasione di *Powerplant*, Knuth esporrà due serie di lavori: un nuovo gruppo di opere realizzate con l'aiuto di migliaia di mosche e una serie di dipinti lunghi e stretti, ottenuti distendendo coperte termiche fuse sopra a pannelli di plexiglas specchiato.

I poliedrici lavori di Knuth esplorano i temi della trascendenza attraverso la manipolazione dei materiali. Mediante un procedimento alchemico, l'artista trasforma materiali in apparenza banali in oggetti straordinari. Il suo processo di ricerca unisce le discipline dell'estetica e della chimica per rivelare nuove vie di percezione.

Per realizzare il nuovo gruppo dei suoi popolari *fly painting*, Knuth ha allevato 700.000 mosche dal loro stadio larvale, nutrendole con una miscela di zucchero e vernice acrilica. Le mosche digeriscono e rigurgitano questa sostanza sui dipinti, lasciando i segni di milioni di escrementi sulla superficie di ogni tela. Mentre questo è un processo basato sul caso, Knuth esercita il controllo attraverso l'uso attento del colore e la stratificazione della pittura. I lavori ottenuti risiedono in uno spazio compreso tra il minimalismo, la performance e l'arte concettuale. Per Knuth, sintetizzano anche il panorama della sua città natale, Los Angeles, catturandone sia la densità che la distesa delle infrastrutture artificiali.

Con i suoi lavori realizzati con coperte termiche, l'interesse di Knuth per il mondo naturale si estende anche ai temi della sopravvivenza selvaggia.

Le coperte termiche o d'emergenza furono originariamente concepite per proteggere le persone in ambienti estremi. Caratterizzate da un lato di colore argento metallico, che cattura il calore del corpo, e dall'altro lato di un rosso brillante, che permette di avvistare chi lo indossa da lunghe distanze. Knuth realizza dei fori su queste coperte usando razzi di segnalazione (anch'essi utilizzati in situazioni d'emergenza), rivelando così la superficie specchiata sottostante. Superfici lisce e serene contrastano con rotture violente. Quando gli spettatori camminano intorno a queste opere, devono confrontarsi con uno spostamento e un riflesso distorto di se stessi e dell'ambiente circostante.

→ John Knuth

(b. 1978, Los Angeles, CA) vive e lavora a Los Angeles, California.

Ha conseguito un MFA presso la University of Southern California e un BFA nell'Università del Minesota.

Tra le mostre personali più recenti di Knuth: *Base Alchemy* 5 Car Garage, Santa Monica, CA; *Master Plan* Andrew Rafacz Gallery, Chicago, IL; *Elevated Uncertainty* Marie Kirkegaard, Copenhagen, Danimarca; *Fading Horizon* Human Resources, Los Angeles, CA.

I suoi lavori sono stati recentemente inclusi in group show presso International Print Center, New York, NY; Speed Art Museum, Louisville, KY; MassArt, Boston, MA; Self-Titled, Tilburg, NL; Loudhailer, Greene Exhibitions e China Art Objects Los Angeles.

BRAND NEW GALLERY

via Farini 32, 20159 Milano

t. +39.02.89.05.30.8

da martedì a sabato

11.00-13.00 | 14.30-19.00

info@brandnew-gallery.com
www.brandnew-gallery.com

PRESS OFFICE
press@brandnew-gallery.com